

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 aprile 2013, n. 33

Modifica all'Accordo di Programma (DPGR n. 4/2007) tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, per la realizzazione, ai sensi dell'art.18 del D.L.152/1991 convertito con mod. L. 203/1991 e s.m.i., di un Programma Integrato ubicato nel Comune di Torino C.so Marche - Str. della Pronda in attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale per i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

in data 20 novembre 2006 la Regione Piemonte e la Città di Torino hanno sottoscritto l'Accordo di Programma, avente per oggetto il Programma Integrato (PR.IN) individuato nella Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 8.22 Pronda- Marche" per l'area delimitata da C.so Marche, strada della Pronda, via Monginevro e viale Radich;

in data 11 dicembre 2006 l'Accordo in variante al P.R.G. è stato ratificato dal Comune di Torino con D.C.C. n. 232/2006; successivamente approvato con D.P.G.R n. 4 in data 30 gennaio 2007 e pubblicato sul B.U.R.P n. 5 del 1 febbraio 2007;

il Programma Integrato approvato con D.C.C. del Comune di Torino n. 72 del 16 maggio 2005, individuato nella Scheda di Prefattibilità Ministeriale n. 365, rif. Prot. progetto n. 65 prevedeva:

- 450 alloggi di cui: 107 di edilizia sovvenzionata, 107 alloggi di edilizia agevolata, 236 per l'edilizia libera,

- attività commerciali e terziarie per 94.130 mc. insistenti su una superficie territoriale di 86.800 mq. e una S.L.P. complessiva di 65.000 mq. di cui 47.000 mq. residenziali (58% di edilizia residenziale privata e 42% di edilizia residenziale pubblica) e 18.000 mq. per attività terziario-commerciali;

in data 12 ottobre 2009, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Divisione Generale per le Politiche Abitative ha confermato il finanziamento e al fine di adeguare il costo di costruzione, ha acconsentito alla riduzione del numero di alloggi di edilizia sovvenzionata da 107 a 47, l'aumento del numero di alloggi di edilizia agevolata da 107 a n. 129, alla riduzione della quota di edilizia sovvenzionata, originariamente prevista, discende una diversa articolazione della porzione di edificazione posta sul lato orientale del tracciato di C.so Marche;

in data 10 dicembre 2009, la Città di Torino Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata con nota, prot. 5499 TO.6.002/12.8, come da richiesta del Ministero, ha espresso il nulla osta urbanistico-edilizio alle modifiche;

in data 18 novembre 2010, la Conferenza di Servizi "Area Speciale di Corso Marche" ha valutato positivamente la proposta di revisione del progetto;

in data 12 settembre 2011 la Città di Torino, in recepimento a quanto stabilito in sede di Conferenza di Servizi di Corso Marche, con D.C.C. n. 130 (mecc. 2011 01481/009) ha approvato ai sensi L.R 56/77 e s.m.i., art. 17 comma 8, lettere b) e c) la modifica al perimetro del PR.IN. mantenendo sia la superficie territoriale sia la capacità edificatoria e riducendo la previsione del numero di alloggi di Edilizia residenziale sovvenzionata da 107 a 47;

in data 12 gennaio 2012 il Collegio di Vigilanza ha esaminato e condiviso la proposta di modifica all'Accordo di variante del PR.IN.;

in data 23 febbraio 2012, il Responsabile del Procedimento ha pubblicato sul BURP n. 8 l'avviso di avvio del procedimento per la modifica dell'Accordo vigente;

in data 28 febbraio 2012, il Presidente della Regione Piemonte con nota prot. 0002404/SB0100/1.45, ha convocato la Conferenza di Servizi per valutazione della proposta di modifica all'Accordo vigente;

in data 10 maggio 2012 con provvedimento della Sezione Centrale del controllo di legittimità della Corte dei Conti è stato ricusato il visto sull'atto aggiuntivo alla Convenzione del 22.9.2008 stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Consorzio Monginevro ed il Comune di Torino, relativa alla rimodulazione degli interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata previsti dalla L.n. 203/1991;

in data 9 luglio 2012 il Consorzio Monginevro, in recepimento sia delle disposizioni della Corte dei Conti, sia del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 convertito in L. 134/2012 e della L. 166/2002 e s.m.i., ha confermato l'impegno alla realizzazione della quota restante di alloggi di ERP pari a 60 unità abitative, con risorse private;

in data 5 novembre 2012 la Città di Torino, con D.C.C. n. mecc. 2012 02931/009 ha approvato la modifica al Programma Integrato "Ambito 8.22 Pronda- Marche", comprendente il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione e le relative deroghe edilizie;

in data 11 dicembre 2012 e 10 gennaio 2013 si sono svolte le sedute della Conferenza dei Servizi;

in data 8 febbraio 2013 nella seduta di Giunta, sono stati comunicati i contenuti della modifica all'Accordo di Programma per la realizzazione del PR.IN "Ambito 8.22 Pronda- Marche"; in tale atto non sono previsti impegni finanziari a carico della Regione Piemonte;

la validità della presente modifica di Accordo di Programma è fissata in dieci anni, eventualmente prorogabili su richiesta delle Parti, valutata dal Collegio di Vigilanza; tale proroga verrà approvata con apposito DPGR;

Visti:

- l'art. 34 del D. lgs. n. 267/2000;

- la D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. n. 51/1997, art. 17", modificata con D.G.R. n. 60-11776 del 16.2.2004;

decreta

E' approvata, ai sensi del 4 . comma dell'art. 34 del D. lgs n. 267 del 18.08.2000, la modifica all'Accordo di Programma , di cui al DPRG n. 4/2007, sottoscritta in data 13 febbraio 2013, tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, finalizzata alla realizzazione, ai sensi dell'art.18 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 203/1991 e s.m.i., di un Programma Integrato relativo ad un programma straordinario di edilizia residenziale per i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato.

La modifica all'Accordo determina l'approvazione della modifica dello Strumento Urbanistico Esecutivo PR.IN localizzato in Strada della Pronda sito nel Comune di Torino, nella Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 8.22 Pronda- Marche"; non sono previsti impegni finanziari a carico della Regione Piemonte.

La delimitazione delle aree oggetto del PR.IN "Ambito 8.22 Pronda- Marche" sito nel Comune di Torino, costituisce riferimento giuridico per gli adempimenti, le modalità operative e gli obblighi connessi con il Programma Integrato, oggetto della modifica all'Accordo.

Nel Collegio di Vigilanza è individuato il Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Torino e il Dirigente del Settore Organizzazione Procedurale e Operativa della Regione Piemonte con funzione di presidente.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

La durata degli impegni riguardanti la modifica all'Accordo è stabilita in anni dieci decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

L'eventuale proroga dei termini definiti nella presente modifica all'Accordo, sarà valutata dal Collegio di Vigilanza ed assunta con apposito DPGR.

I contenuti della modifica all'Accordo di Programma esplicano efficacia all'atto della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Decreto del Presidente.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Roberto Cota

Allegato



CITTA' DI TORINO



MODIFICA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs.267/2000

tra

la REGIONE PIEMONTE ed il COMUNE di TORINO,
per la realizzazione, ai sensi dell'art.18 del D.L.152/1991,
convertito con modificazioni dalla Legge 203/1991 e s.m.i.,
di un Programma Integrato ubicato nel Comune di Torino

- Corso Marche - Strada della Pronda -

in attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale
per i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato.

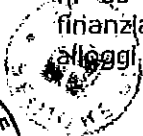
Torino 13 febbraio 2013



[Handwritten signatures and scribbles]

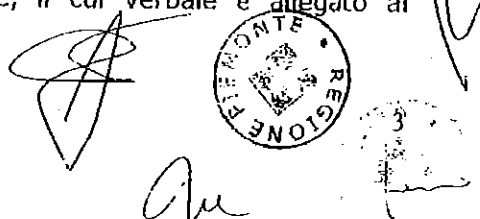
Premesso che:

- 1) in data 20 novembre 2006 la Regione Piemonte e la Città di Torino hanno sottoscritto l'Accordo di Programma, avente per oggetto il Programma Integrato Individuato nella Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 8.22 Pronda- Marche" per l'area delimitata da C.so Marche, strada della Pronda, via Monginevro e viale Radich;
- 2) in data 11 dicembre 2006 l'Accordo in variante al P.R.G è stato ratificato dal Consiglio Comunale di Torino con Deliberazione n 232/2006; successivamente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 4 in data 30 gennaio 2007 e pubblicato sul B.U.R. n. 5 del 1 febbraio 2007;
- 3) il Programma Integrato approvato con D.C.C. del Comune di Torino n. 72 del 16 maggio 2005, individuato nella Scheda di Prefattibilità Ministeriale n. 365, rif. Prot. progetto n. 65 prevedeva la realizzazione di 450 alloggi di cui 107 per l'edilizia sovvenzionata da concedere ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta contro la criminalità organizzata, 107 alloggi per l'edilizia agevolata e 236 per l'edilizia libera, nonché di interventi per la localizzazione di attività commerciali e terziarie per 94.130 mc insistenti su una superficie territoriale di 86.800 mq e una S.L.P. complessiva di 65.000 mq di cui 47.000 mq residenziali (58% di edilizia residenziale privata e 42% di edilizia residenziale pubblica) e 18.000 mq per attività terziario-commerciali, con la previsione di 56.000 mq di aree per servizi da cedere al Comune di Torino o da assoggettare all'uso pubblico e uno sviluppo di 5.700 mq di viabilità pubblica afferente all'insediamento;
- 4) in data 12 luglio 2007 con atto a rogito Notaro Mazzucco, rep. n. 29401/14980, è stata sottoscritta la convenzione urbanistico - edilizia, prevista dall'A.d.P., tra la Città di Torino, il Consorzio Monginevro, il Consorzio ACLI Casa e la società GAMMA s.r.l.;
- 5) in data 22 settembre 2008, è stata stipulata la convenzione prevista dal Programma Integrato fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Città di Torino ed il Consorzio Monginevro, diventata esecutiva con la registrazione del D.M. n.9966, del 31 ottobre 2008 presso la Corte dei Conti in data 31 dicembre 2008, reg. 9, foglio 307;
- 6) in data 29 aprile 2009 in ottemperanza agli obblighi convenzionali, con atto a rogito Notaro Mazzucco, rep. n. 30209/15543, il Consorzio ACLI Casa e la società GAMMA s.r.l. hanno ceduto alla Città di Torino le aree a servizi e le aree a parco urbano e fluviale ed effettuato le previste compensazioni di aree a completamento delle aree fondiarie e per servizi previste dal Programma Integrato;
- 7) in data 12 ottobre 2009 con lettera, M-INF-ABIT prot. 0011699-12/10/2009-USCITA 52.03.01, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Divisione Generale per le Politiche Abitative - Divisione V, ha acconsentito alla riduzione del numero di alloggi di edilizia sovvenzionata da 107 a 47 previsti dalla scheda n. 65 al fine di adeguare il costo di costruzione, confermando l'entità del finanziamento; con la stessa lettera ha acconsentito all'aumento del numero di alloggi di edilizia agevolata da 107 a n. 129, ferma restando l'entità del



finanziamento, al fine di adeguare le tipologie edilizie alle attuali esigenze degli utenti; dalla riduzione della quota di edilizia sovvenzionata, originariamente prevista discende una diversa articolazione della porzione di edificazione posta sul lato orientale del tracciato di C.so Marche;

- 8) In data 10 dicembre 2009 con nota, prot. 5499 TO.6.002/12.8, la Città di Torino Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, come da richiesta del Ministero, ha espresso il nulla osta urbanistico-edilizio alle modifiche autorizzate dal Ministero stesso, di cui al punto precedente;
- 9) in data 18 novembre 2010, la Conferenza di Servizi "Area Speciale di Corso Marche" ha valutato positivamente la proposta di revisione del progetto (allegato 1);
- 10) in data 12 settembre 2011 la Città di Torino, in recepimento a quanto stabilito in sede di Conferenza di Servizi di Corso Marche, con D.C.C. n. 130 (mecc. 2011 01481/009) ha approvato ai sensi L.R 56/77 e s.mi., art. 17 comma 8, lettere b) e c) la modifica al perimetro del PR.IN. mantenendo sia la superficie territoriale sia la capacità edificatoria e riducendo la previsione del numero di alloggi di Edilizia residenziale sovvenzionata da 107 a 47;
- 11) in data 12 gennaio 2012 il Collegio di Vigilanza ha esaminato la proposta di variante del PR.IN., consistente in:
 - modifica del perimetro del PR.IN. a parità di superficie e nel rispetto degli standards urbanistici previsti dalle norme vigenti e conseguente modifica della Z.U.T.-Ambito 8.22-Marche/Pronda, del PRGC, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 della L.U.R. con contestuale recepimento delle indicazioni contenute nella variante al P.T.C.P.2. della Provincia di Torino, in ordine al nuovo asse del Corso Marche;
 - suddivisione dell'unico lotto di edilizia sovvenzionata in due lotti, di cui uno per la localizzazione dei 47 alloggi di edilizia pubblica finanziati dallo Stato, per una SLP di mq. 4.352 ed uno per la localizzazione della restante SLP pari a mq. 5.483 di edilizia convenzionata per 60 alloggi;
 - presa d'atto della variazione in aumento del numero delle unità Immobiliari, a parità di SLP, conseguente alle sopracitate modifiche autorizzate dal Ministero per quanto riguarda l'edilizia agevolata, variazione che non modifica le quantità previste dalla L.U.R. per dotazione di servizi ex art. 21 e che è ritenuta conforme rispetto alla vigente normativa urbanistica ed edilizia dalla Città di Torino;
 - approvazione dello schema di convenzione e dei relativi allegati, in variante a quella stipulata;
- 12) in data 23 febbraio 2012, il Responsabile del Procedimento arch. Giuseppina Franzo, in esito delle risultanze del Collegio di Vigilanza, ha pubblicato sul BURP n. 8 l'avviso di avvio del procedimento per la modifica dell'Accordo vigente (allegato 2);
- 13) in data 28 febbraio 2012, il Presidente della Regione Piemonte con nota prot. 0002404/SB0100/1.45, ha convocato la Conferenza di Servizi per valutazione della proposta di modifica all'accordo vigente, il cui verbale è allegato al presente atto (allegato 3);



- 14) in data 10 maggio 2012 con provvedimento della Sezione Centrale del controllo di legittimità della Corte dei Conti è stato ricusato il visto sull'atto aggiuntivo alla Convenzione del 22.9.2008 stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Consorzio Monginevro ed il Comune di Torino, relativa alla rimodulazione degli interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata previsti dalla L.n. 203/1991;
- 15) in data 9 luglio 2012 il Consorzio Monginevro, in recepimento sia delle disposizioni della Corte dei Conti, sia del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 convertito in L. 134/2012 e della L. 166/2002 e s.m.i., ha confermato l'impegno alla realizzazione della quota restante di alloggi di ERP pari a 60 unità abitative, con risorse private;
- 16) in data 5 novembre 2012 la Città di Torino, con D.C.C. n. mecc. 2012 02931/009 ha approvato la modifica al Programma integrato localizzato in strada della Pronda, comprendente il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione e le relative deroghe edilizie;
- 17) in data 11 dicembre 2012 e 10 gennaio 2013 si sono svolte le sedute della Conferenza dei Servizi, i cui verbali sono allegati al presente atto (allegato 3);
- 18) in data 8 febbraio 2013 il Responsabile del Procedimento, ha comunicato alla Giunta Regionale i contenuti dell'iniziativa riguardante la modifica all'Accordo di Programma stipulato in data 26 novembre 2006;
- 19) la documentazione riguardante la modifica del Programma Integrato, è costituita da:
- A) Documentazione progettuale
 Schema di Convenzione (All. n. 1)
 Allegato A allo Schema di Convenzione
 Allegato B allo Schema di Convenzione
 Allegato C allo Schema di Convenzione
 Allegato D allo Schema di Convenzione
 Allegato E allo Schema di Convenzione
 Elaborato Sintetico (All. n. 2);
 EL.1/3 Relazione illustrativa (All. n. 3);
 EL.2/5 Indice degli elaborati (All. n. 4);
 EL.4/4 Planimetria catastale con individuazione delle proprietà a seguito delle cessioni in data 29/4/2009 (All. n. 5);
 EL.6/2 Verifica di coerenza tra modifica PR.IN. progetto e PRGC vigente (All. n. 6);
 EL.7/2 Dati dimensionali del PRIN e verifica degli standard in progetto (All. n. 7);
 EL.7/2 Volumi e superfici PRIN approvato / modifica PRIN progetto (All. n. 8);
 EL.8 Tavola 1/3 - Planimetria regole edilizie ed urbanistiche (All. n. 9);
 EL.9/3 N.d.A del PRIN e linee guida per la progettazione definitiva (All. n. 10);
 EL.10 Tav. 2/4 Planivolumetrico (All. n. 11);
 EL.11 Tav. 3/4 Urbanizzazioni - Progetto di suolo (Prog. preliminare) (All.n.12);
 EL.12 Tav. 3a/4 Urbanizzaz.- Viabilità parcheggi pubblici (Prog.preliminare) (All.n.13);
 EL.13 Tav.3b/4 - Urbanizzaz.- Viabilità sezioni stradali (Prog. prellminare) (All. n. 14);
 EL.14 Tav.3c/4 - Urbanizzazioni- Reti esistenti (Prog. preliminare) (All. n.15);
 EL.15 Tavola 3d/4 Urbanizzaz.- Acquedotto in progetto (Prog. preliminare) (All.n.16);
 EL.16 Tavola 3e/4 - Urbanizzaz.- Fognatura bianca (Prog.preliminare) (All.n.17);
 EL.17 Tavola 3f/5 - Urbanizzazioni- Fognatura nera (Prog. preliminare) (All. n. 18);
 EL.18 Tavola 3g/4 - Urbanizzazioni- Rete AEM (Prog. prellminare) (All. n. 19);
 EL.19 Tavola 3h/4 - Urbanizzazioni- Rete AES (Prog.preliminare) (All. n. 20);
 EL.20 Tavola 3i/5 - Urbanizzazioni- Rete Telefonica (Prog.preliminare) (All. n. 21);
 EL.21 Tavola 3l/3 - Urbanizzazioni- Palestra - progetto di massima (All. n. 22);



[Handwritten signature]

EL.22 Tavola 4/2 - Edilizia sovvenzionata- Piante e tipologia - (All. n. 23);
EL.23 Tavola 4a/2 - Edilizia sovvenzionata- Prospetti e sezioni- (All. n. 24);
EL.24 Tavola 5/2 - Edilizia agevolata - tipologia. (All. n. 25);
EL.27 Tavola 6/2 - Edilizia libera - tipologia. (All. n. 26);
EL.29/3 Verifica quantitativa delle superfici e dei volumi in progetto (All. n. 27);
EL.30/3 Planimetria catastale con individuazione aree da cedere, da mantenere per
viabilità e servizi, da assoggettare all'uso pubblico (All. n. 28);
EL.33 Tavola 0/3 Perimetro PR.IN. approvato (D.C.C.n°130 12/09/2011) e aree esterne
connesse (All. n. 29);
ALL.1/2 Modello QTE per l'edilizia residenziale sovvenzionata (All. n. 30);
ALL.2/2 Modello QTE per l'edilizia residenziale agevolata (All. n. 31);
ALL.9/4 Piano di fattibilità amministrativa (cronoprogramma) (All. n. 32);
ALL.13/6 Relazioni tecniche e stime economiche opere di urbanizzazione
(Prog.preliminare) (All. n. 33);
ALL.13/6b Quaderno di indirizzo per spazio pubblico e arredo urbano (All. n.34);
ALL.13/6c Urbanizzazioni- Piste ciclabili (Progetto preliminare) (All. n.35);
ALL.15/1 Allegati tecnici variante al PRGC vigente (All. n.36);
ALL.27 Raccolta docum.rimodul. program. edilizia sovvenzionata- agevolata (All. n. 37);
Computo metrico estimativo opere urbanizzazione primaria (Prog. Prelim.) (All. n.38);
Elenco prezzi unitari (Progetto preliminare) (All. n.39);
DOC.PREL.001 Palestra polifunzionale- Aggiornamento prezzi Marzo 2012 e quadro
economico. (Riferimento documenti progetto Palestra polifunzionale Prot. 26090
17/10/2007 cat T06 cl 02 fasc 01) (All. n.40);
Relazione geologica Integrativa (All. n.41);
Analisi delle ripercussioni relative all'impatto e clima acustico determinate dalla variante
del P.R.I.N. della ZUT 8.22 Marche (All. n.42);
Piano di gestione terre e rocce da scavo (Progetto preliminare) (All. n.43);
Relazione geologica e geotecnica prog.preliminare opere di urbanizzazione (All. n.44);
Relazione idraulica opere di fognatura bianca (All. n.45).

B) Documentazione Amministrativa:

- 1) Verbale del 18.11.2010 della CdS "Area Speciale di Corso Marche" (All. n.1)
- 2) Avviso di Avvio del Procedimento (All. n.2)
- 3) Convocazioni Conferenza dei Servizi e relativi verbali (All. n.3)
- 4) Comunicazione alla Giunta Regionale (All. n.4).

- 20) gli impegni assunti dalle Parti nella presente modifica di Accordo di Programma hanno validità per dieci anni, eventualmente prorogabili su richiesta delle Parti, valutati dal Collegio di Vigilanza;

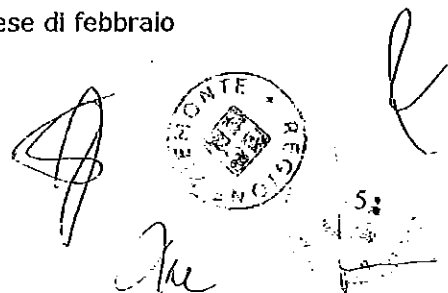
Tutto ciò premesso

- visto l'art. 34, del D.Lgs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma L.R. n. 51/97, art. 17" s.m.l.;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI STABILISCE CHE

L'anno 2013, il giorno mercoledì 13 del mese di febbraio

tra



The image shows several handwritten signatures and a circular official stamp. The stamp is from the Marche Region (REGIONE MARCHE) and contains the text "REGIONE MARCHE" and "S. 5". There are also some illegible handwritten notes and initials.

la **REGIONE PIEMONTE**, rappresentata dal Vice Presidente Ugo CAVALLERA, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello n. 165

e

il **COMUNE DI TORINO**, rappresentato dall'Assessore all'Urbanistica Ilda CURTI, domiciliata per la carica in Torino, Via Meucci, 4

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è condiviso all'unanimità, dalla Regione Piemonte e dal Comune di Torino, il contenuto della presente modifica le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alla documentazione allegata e depositata in originale presso gli uffici della Presidenza della Regione Piemonte.

Il presente atto determina l'approvazione della modifica dello Strumento Urbanistico Esecutivo PR.IN localizzato in Strada della Pronda sito nel Comune di Torino, nella Zona Urbana di Trasformazione Ambito "8.22 Pronda- Marche".

Art. 2 Contenuti della modifica

I contenuti della modifica all'Accordo di Programma sono di seguito sintetizzati:

- a) modifica del perimetro del PR.IN. Ambito "8.22 Pronda- Marche" a parità di superficie, nel rispetto degli standards urbanistici previsti dalle norme vigenti e contestuale recepimento delle indicazioni contenute nella variante al P.T.C.P.2. della Provincia di Torino, in ordine al nuovo asse del Corso Marche;
- b) diminuzione della SLP complessiva del programma (-1.002 mq) per la mancata accettazione dell'area promessa in cessione alla Città di Torino a causa di gravami ambientali che la rendono non disponibile; tale area sita nel Parco urbano e Fluviale P17 è inserita nei siti da bonificare di interesse nazionale; pertanto con lo stralcio della medesima, viene parallelamente ridotta la relativa capacità edificatoria e determinata la SLP effettiva in 63.998 mq.;
- c) stralcio di 127 mq di St. a seguito degli approfondimenti elaborati dall'Ufficio Inventario della Divisione Patrimonio propedeutici alla stipula dell'atto convenzionale relativo al PR.IN., dai quali è risultato che il primo tratto della bealera Becchia non è di proprietà della Città; pertanto la superficie territoriale complessiva del PR.IN. viene determinata in 86.423 mq.;
- d) suddivisione dell'unico lotto di edilizia sovvenzionata in due lotti, di cui uno per la localizzazione dei 47 alloggi di edilizia pubblica finanziati dallo Stato, per una SLP di mq. 4.352 ed uno per la localizzazione della restante SLP pari a mq.5.450 di edilizia convenzionata per almeno 60 alloggi, da realizzare con risorse private;
- e) variazione in aumento del numero delle unità immobiliari, a parità di SLP, conseguente alle modifiche autorizzate dal Ministero citate in premessa per quanto riguarda l'edilizia agevolata all'affitto che non modifica le quantità previste dalla L.U.R. per dotazione di servizi ex art. 21 e che è ritenuta conforme rispetto alla vigente normativa urbanistica ed edilizia dalla Città di Torino;
- f) cambio di destinazione d'uso di circa 8.500 mq di SLP da Terziario a Residenziale.



6

Art. 3 Impegni

Per la realizzazione dell'iniziativa PR.IN individuato nella Zona Urbana di Trasformazione denominata Ambito "8.22 Pronda- Marche" le parti si Impegnano e si obbligano come segue:

- 1) La Regione Piemonte si impegna affinché sia adottato il presente Accordo di Programma, con specifico decreto in ottemperanza ai disposti del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- 2) Il Comune di Torino si impegna a:
 - promuovere e coordinare le attività tecniche e amministrative per consentire la realizzazione del Programma Integrato di strada della Pronda con corso Marche;
 - stipulare entro il 60° giorno dalla pubblicazione sul BURP del Decreto di approvazione del presente atto, la Convenzione in variante a quella stipulata in data 12 luglio 2007 tra Città di Torino, il "CONSORZIO MONGINEVRO Società Consortile a r.l." in qualità di soggetto proponente Società Cooperativa Edilizia Consorzio ACLI Casa società cooperativa, GAMMA s.r.l., Cooperativa Edilizia Torino 150 società cooperativa e Immobiliare Santa Maria s.r.l. in qualità di soggetti proprietari delle aree oggetto di P.R.I.N..

Art. 4 Qualità della progettazione

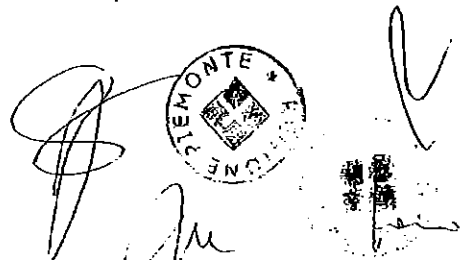
Considerata la conformazione a corte degli edifici e la loro dimensione, sia in pianta che in alzato, si richiede che nella fase progettuale venga considerato con particolare cura l'inserimento nel tessuto edilizio ed urbano circostante. In particolare dovrà essere realizzato nel migliore modo:

- > la qualità architettonica degli edifici e delle infrastrutture;
- > l'inserimento paesaggistico dell'intero complesso, con particolare attenzione alle scelte dei materiali e dei colori;
- > il collegamento con il territorio circostante, che dovrà essere rafforzato anche mediante piste ciclabili adeguatamente segnalate e collegato al centro cittadino ed alle zone esterne verso ovest.

Art. 5 Deroghe edilizie

Per la realizzazione dell'iniziativa PR.IN Ambito "8.22 Pronda- Marche" sono previste le seguenti deroghe al Regolamento Edilizio della Città di Torino:

1. all'articolo 13 commi 12, 18, 19: l'elevazione degli edifici privati non potrà essere superiore a 11 piani f.t., oltre eventuale ulteriore piano arretrato, con altezza massima degli edifici pari a 41 metri; inoltre è prevista una deroga anche per il fabbricato fronteggiante la nuova viabilità posta a nord, previsto a 10 piani f.t;
2. all'articolo 13 comma 21: sono ammesse sulle testate - finestrate, logge e serre;
3. all'articolo 36: per consentire la realizzazione di superfici aperte accessibili ed in continuità con le aree a verde interne, l'altezza dei volumi commerciali o terziari, all'intradosso del soffitto, dovrà essere uguale o superiore a 3,5 metri.



The image shows several handwritten signatures in black ink. A prominent circular official stamp is visible, containing the text "REGIONE PIEMONTE" around the perimeter and a central emblem. The stamp is partially obscured by the signatures.

Art. 6
Applicazione del Protocollo Itaca

Il soggetto attuatore, nell'ambito della realizzazione del PR.IN Ambito "8.22 Pronda-Marche", dovrà porre in essere ogni accorgimento progettuale e costruttivo utile a limitare l'uso di fonti energetiche non rinnovabili; a tal fine dovrà quindi procedere alla compilazione del "Protocollo Itaca regionale" in versione sintetica, secondo l'ultimo aggiornamento disponibile alla data di richiesta di ciascun titolo abilitativo edilizio. Per tale finalità, il risultato della valutazione di sostenibilità, non dovrà risultare inferiore all'indicatore "2", verificato sulla base delle procedure previste per gli interventi edilizi che beneficiano dei finanziamenti pubblici.

Art. 7
Adempimenti al PTCP2

E' consentita l'attuazione del PR.IN individuato nella Zona Urbana di Trasformazione denominata Ambito "8.22 Pronda-Marche", nei limiti di quanto previsto dall'art.40 "Area speciale di C.so Marche" del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale "PTCP2" approvato con D.C.R. n. 121-29759 in data 21 luglio 2011.

Art. 8
Modifiche

La presente modifica all'Accordo potrà essere rimodulata con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori e con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Art. 9
Vincolativita' dell'Accordo

I soggetti che stipulano la presente modifica all'Accordo ed i soggetti attuatori coinvolti nell'iniziativa hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

La delimitazione delle aree oggetto del PR.IN Pronda sito nel Comune di Torino, costituisce riferimento giuridico per gli adempimenti, le modalità operative e gli obblighi connessi con il programma Integrato, oggetto della presente modifica all'Accordo.

Art. 10
Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo

E' istituito ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, il Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e del Comune di Torino, o loro delegati, ed è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato. I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo; può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; relaziona annualmente agli Enti partecipanti lo stato avanzamento delle opere e dei finanziamenti.



8

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 11
Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti dal presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta al Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Art. 12
Durata dell'Accordo

La durata degli impegni riguardanti la presente modifica all'Accordo è stabilita in anni dieci decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del decreto di adozione dell'Accordo di Programma da parte della Presidente della Regione Piemonte. L'eventuale proroga dei termini definiti nella presente modifica all'Accordo, sarà valutata dal Collegio di Vigilanza, su richiesta del soggetto richiedente.

Art. 13
Efficacia

I contenuti del presente Atto esplicano efficacia all'atto della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Decreto del Presidente.

Art. 14
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Atto, si rinvia alla normativa vigente.

Art. 15
Pubblicazione

Il presente atto, sarà adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a cura della stessa.

Torino, 13 febbraio 2013

Per la Regione Piemonte _____

Per la Città di Torino _____



Handwritten signature and initials, including a large cursive flourish and the number '6'.